



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 01 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Esame e approvazione Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, nota integrativa e nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.).
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre**, addì **otto** del mese **febbraio** di alle ore **19:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale, composto dai signori:

		ASSENTI	
		GIUSTIFIC.	INGIUSTIFIC.
Sandri Clelia	Sindaco		
Berti Giulia	Consigliere	X	
Bragagna Mauro	Consigliere		
Degasperi Mariano	Consigliere		
Faustini Rosanna	Consigliere		
Filippi Ettore	Consigliere		
Filippi Vigilio	Consigliere		
Filippo Cosima Luigia	Consigliere		
Monreal Dolores del Carmen	Consigliere		
Olimpo Francesco	Consigliere		
Pedroni Gabriella	Consigliere		
Pellegrini Chiara	Consigliere		
Puccio Pietro	Consigliere		
Recchia Andrea	Consigliere		
Ress Daniele	Consigliere		
Tabarelli Samuel	Consigliere		
Trapin Marco Emilio	Consigliere		
Ziglio Alessandro	Consigliere		

Assiste il Segretario comunale signora: **dott.ssa Annamaria Quaglia**.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, **la sig.ra Rosanna Faustini** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Esame e approvazione Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, nota integrativa e nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria e depositati agli atti.

Premesse.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, il quale ha stabilito che per l'esercizio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 marzo 2023.

Vista altresì la circolare F.L. nr. 128/2022 dd. 30.12.2022 relativa al *"Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali"*, con la quale il Ministero dell'Interno ha comunicato che la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 – supplemento ordinario nr. 43 del 29 dicembre 2022, all'art.1 comma 775, prevede che *"il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*.

Precisato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso di fissare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 dei comuni trentini in conformità a quello stabilito dalla normativa nazionale

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro*

la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- delibera della Giunta comunale n. 06 dd. 24.01.2023, esecutiva, avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe di acquedotto e fognatura per l'anno 2023";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 di data 16.03.2022, esecutiva, avente ad oggetto "Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) – approvazione detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2022";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 di data 16.03.2022, esecutiva, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, novellato in "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali". Approvazione modifiche e integrazioni";

e potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 -Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36).

Visto il Testo del D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, coordinato con la legge di conversione n. 15 del 25 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 S.O. di data 28.02.2022, recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.», il quale all'art. 3, comma 5 -quinquies, dispone che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*.

Richiamato inoltre l'art. 1, commi da 819 a 826, della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Visto l'art. 170 del D.Lgs 267/2000, che prevede: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione"*.

Rilevato che l'Amministrazione comunale, con deliberazione consiliare n. 19 dd. 21.07.2022, ha approvato Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, e secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 7 di data 24.01.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, (D.U.P.), lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 e la nota integrativa.

Preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e, per quanto concerne il Programma delle opere pubbliche (compreso nel D.U.P.), sulla base della deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002.

Considerato che il D.U.P. 2023-2025, la nota integrativa ed il bilancio di previsione 2023-2025, corredato dall'articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati, sono stati presentati ai consiglieri comunali mediante avviso di deposito presso la Segreteria comunale in data 25.01.2023.

Accertato che, in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dalla Giunta comunale, non sono pervenuti emendamenti da parte di nessun consigliere comunale.

Dato atto che il Revisore ha espresso parere favorevole in data 06.02.2023 alla proposta di bilancio e ai relativi allegati (Prot. n. 1068 del 07.02.2023).

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 04.05.2021 con cui è stata esercitata la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, allegando a partire dal rendiconto 2020 la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale dd. 10 novembre 2020 concernente "Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico – patrimoniale". Con la stessa delibera si rappresentava anche la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

Vista la deliberazione consiliare n. 15 del 30.05.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di San Michele all'Adige relativo all'esercizio finanziario 2021.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, della nota integrativa e del Documento Unico di Programmazione 2023–2025.

Vista la proposta di provvedimento in atti.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.
- LR 3.05.2018 n. 2la L.P. 09/12/2015, n. 18 avente ad oggetto "Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 dd. 5.02.2019;

Visto lo Statuto comunale.

Acquisiti i seguenti pareri:

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente: la Responsabile del servizio Finanziario – Dania Pancher"

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Firmato digitalmente: la Responsabile del servizio Finanziario – Dania Pancher"

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da tutti i Consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

D E L I B E R A

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 (Allegato n. 1), dando atto che include in apposita sezione la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002.
2. Di approvare il Bilancio di previsione 2023-2025 del Comune di San Michele all'Adige e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., come risulta dall'elaborato (Allegato n. 2) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2023 cassa	Previsioni 2023 competenza	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	87.737,99	87.146,00	82.146,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.015.642,85	985.000,00	985.000,00	985.000,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	1.661.281,09	1.385.100,00	1.231.100,00	1.228.195,00
TITOLO III – Entrate Extratributarie	987.476,04	923.100,00	894.100,00	894.100,00
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	3.719.492,77	967.645,00	373.100,00	200.195,00
TITOLO V – Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI – Accensione di prestiti	63.842,94	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII – Anticipazioni da Istituto tesoriere-cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.041.110,81	1.003.000,00	1.003.000,00	1.003.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
Fondo di cassa all'1-1-2023	1.482.488,54			
Totale Generale parte ENTRATA	10.571.335,04	5.951.582,99	5.173.446,00	4.992.636,00
PARTE SPESA	Previsioni 2023 cassa	Previsioni 2023 competenza	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TITOLO I – Spese correnti	3.860.403,73	3.295.518,57	3.109.726,49	3.099.556,94
TITOLO II – Spese in conto capitale	3.295.949,95	967.645,00	373.100,00	200.195,00
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	85.419,42	85.419,42	87.619,51	89.884,06
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere-cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.043.352,21	1.003.000,00	1.003.000,00	1.003.000,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale parte SPESA	8.885.125,31	5.951.582,99	5.173.446,00	4.992.636,00

3. Di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025 (Allegato n. 3).
4. Di dare atto che al Bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed inoltre i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe e le aliquote d'imposta.

5. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

Ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge;

Visto l'art. 183, co. 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione Consiglio comunale nr. 01 dd. 08.02.2023.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rosanna Faustini
(firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(firma digitale)

Relazione di Pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **13.02.2023**.

.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(firma digitale)

Certificato di esecutività

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.